

La perdita di una persona cara è un evento che prima o poi tutti sperimentano.

La Comunità cristiana – parrocchia o Unità Pastorale (U.P.) – viene interpellata e coinvolta nell'immediato della perdita. L'annuncio, la visita o l'incontro del parroco con i familiari, la veglia funebre, il funerale, l'accompagnamento al cimitero, sono le tappe di un cammino che si sviluppa nell'arco di due o tre giorni; la S. Messa di trigesima e quella del 1° anniversario sembrano normalmente chiudere un accompagnamento spirituale e pastorale.

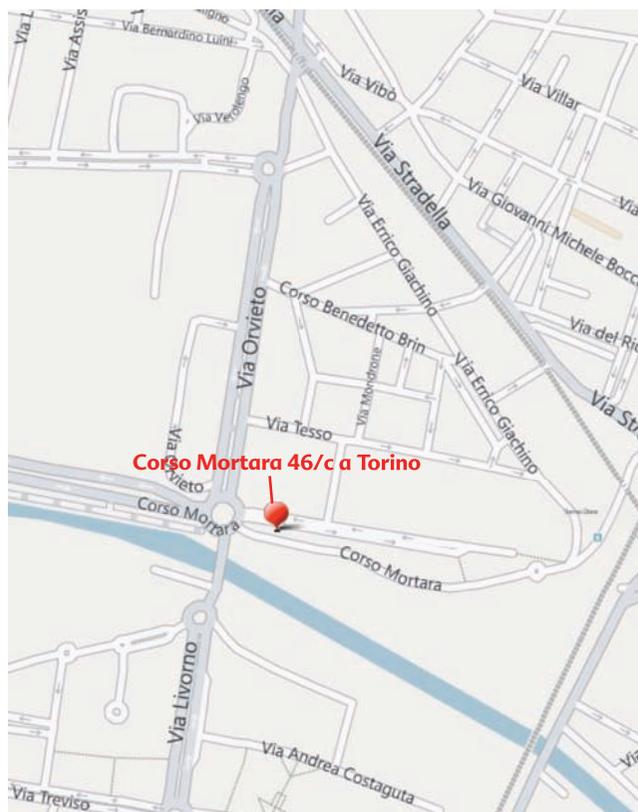
Ma in quali situazioni si ritrova, passati i primi giorni in cui tutti si stringono attorno per esprimere le proprie condoglianze, chi ha subito la perdita e vive quotidianamente nel lutto?

Abbiamo mai pensato alle ripercussioni fisiche, emotive, mentali, spirituali e sociali cui vanno incontro le persone in lutto? Che cosa le può aiutare? Cosa possono fare le Comunità cristiane per sostenere le persone e aiutarle ad elaborare il lutto?

Nel 2009 l'Ufficio per la Pastorale della Salute della diocesi torinese ha promosso la nascita di un Tavolo diocesano per la Pastorale del Lutto. Il Tavolo vuole essere luogo di riflessione pastorale, analisi dei bisogni, elaborazione delle risposte da fornire ai tanti casi di sofferenza – spesso solitaria – dovuta alla perdita di una persona cara. All'iniziativa aderiscono diverse importanti realtà associative del volontariato, nonché singoli – religiosi o laici – interessati a dare il proprio contributo specifico.

Il Tavolo ha promosso e gestisce "Lu.Me. :opportunità di accompagnamento ed ascolto per chi vive situazioni di lutto".

## Come raggiungerci :



Per arrivare con i mezzi pubblici:

**72, 72 sbarrato e 60**

[www.diocesi.torino.it/salute](http://www.diocesi.torino.it/salute)



Arcidiocesi di Torino  
Ufficio per la Pastorale della Salute  
Tavolo diocesano  
per la Pastorale del Lutto



**Ufficio per la Pastorale della Salute**

Via Val della Torre 3 - Torino

© 011.51.56.360 - 362

e.mail: [salute@diocesi.torino.it](mailto:salute@diocesi.torino.it)

[www.diocesi.torino.it/salute](http://www.diocesi.torino.it/salute)

## Sede:

Corso Mortara 46/c a Torino

Telefono ☎ 011.2213535

È possibile chiamare in qualunque orario e lasciare un messaggio in segreteria telefonica.

[salute.lutto@diocesi.torino.it](mailto:salute.lutto@diocesi.torino.it)



Fax 011.2169330

## Orari:

Lunedì ore 9,30 – 11,30

Mercoledì ore 9,30 – 11,30

Venerdì ore 17,30 – 19,30



(questi orari potrebbero subire variazioni)

In altri giorni ed orari è possibile essere ricevuti previo appuntamento



[www.diocesi.torino.it/salute](http://www.diocesi.torino.it/salute)

## ACCOMPAGNAMENTO ED ASCOLTO NEL LUTTO

Rivolto a tutti coloro che hanno difficoltà ad affrontare e superare un lutto.

### Obiettivi:

- Sollievo dalla situazione di grande sofferenza dovuto ad un lutto, tramite momenti di ascolto attento e specializzato.
- Sollievo tramite la condivisione di esperienze: possibilità di partecipare a gruppi di auto-mutuo aiuto sul lutto.
- Sollievo ed aiuto professionale con alcuni colloqui individuali di orientamento con esperti.
- Sollievo spirituale e religioso con l'aiuto della Preghiera e della Parola di Dio.

### Il Servizio mette a disposizione:

- Possibilità di ascolto sia telefonico che di persona (in questo caso nei giorni di servizio ed accoglienza oppure su appuntamento).
- Gruppi di auto – mutuo aiuto coordinati e gestiti da facilitatori opportunamente formati.
- Possibilità di confronto e dialogo con professionisti.



## GRUPPI DI AUTO - MUTUO AIUTO

coordinati da esperti, in orario serale.

Per ulteriori informazioni.

Telefonare al numero ☎ 011.2213535

I gruppi di mutuo aiuto sono reti di supporto composte da persone che condividono un problema simile e che si incontrano per interagire, confidarsi, condividere la sofferenza e le difficoltà, offrire supporto, apprendere gli uni dagli altri le strategie per alleviare la sofferenza o tentare la risoluzione del problema.

Ognuno è potenzialmente un aiutato e un aiutante: inizialmente si entra nel gruppo per ricevere aiuto; successivamente si resta per aiutare altri che iniziano lo stesso percorso.

Attualmente si organizzano gruppi di auto-mutuo aiuto due volte l'anno.



*A chi è rivolto: a tutti coloro che, a causa di un lutto, hanno difficoltà a superare lo stato di sofferenza e dolore, non riescono ad affrontare ed elaborare la perdita.*